

“... and the truth shall set you free”

Il germe dei preconcetti si annida nell’animo umano come un virus influenzale, rinnovandosi ad ogni stagione. Mentre noi ignari diffondiamo il contagio alla stregua di tanti portatori sani, esso sprigiona i suoi effetti perversi, tanto nei confronti delle persone quanto verso le cose. E ci condiziona nell’agire.

Una libreria con una impostazione tematica di tipo esoterico, dei libri raffiguranti soggetti in estasi, hanno il potere di attrarre o di tenere a distanza il lettore a seconda degli interessi di quest’ultimo. E delle tendenze in voga, sull’onda lunga dei preconcetti.

Fosse dipeso totalmente da me, intendo dire: senza un concorso esterno, non avrei mai acquistato il libro “io sono Me Stesso, io sono Libero” di David Icke. Forse avrei soltanto leggiucchiato qualche passaggio, poi l’avrei riposto sullo scaffale e sarei passato a tutt’altro genere. Invece, nel discorrere con amici della società moderna, “etero-diretta”(1), questi me lo hanno additato tra la letteratura che tratta l’argomento dell’essere umano soggetto a condizionamento. Superato quindi anche il preconcetto visivo della copertina, dove l’autore si esibisce seminudo a braccia aperte come un semidio, sono passato alla verifica.

Siamo come la pecorella smarrita del Signore? Oltre il recinto il gregge è attorniato da lupi? Ogni buon pastore invocando l’Essere Supremo infonde il sacro timore di Dio. E i cani sono sempre al servizio del padrone, il quale provvede ai mastini, fedeli servitori, e alle sue pecore, mungendole e tosandole come si addice al loro stato. L’immagine di un Dio che, di volta in volta, tuona ordini agli ebrei del vecchio testamento, abbandona suo figlio sulla croce, spinge cristiani e maomettani alla contesa palmo a palmo dei luoghi santi, è una immagine bislacca che di divino ha ben poco. Almeno

giudizio di una mente razionale. Altrettanto patetico appare il tentativo di avvicinamento fra eminenti religiosi che scoprono un'intesa, nella modernità dei principi universali, solo nel puntare il dito contro l'ateo, poiché così facendo, avvalorano l'ipotesi di un Dio imperscrutabile quanto volubile. Tuttavia neanche ciò costituisce una novità.

E' la profondità del male a colpire a segno e a far germogliare la catarsi. Lo sconcerto, figlio della curiosità, è appena dietro l'angolo. Una elite di uomini senza scrupoli cerca d'imporre la dittatura globale servendosi di ogni mezzo. Nel constatare com'è distribuita la ricchezza e nel prendere atto del dominio culturale in essere, si fa davvero poca fatica a crederci. A spanne tutti abbiamo una chiara visione del mondo a forma di piramide: ogni istituzione è governata da una minoranza prevaricatrice sulla maggioranza. Diventa invece raccapricciante la scoperta di programmi di manipolazione mentale - nei meandri del potere democratico! L'esercizio del dominio attraverso riti satanici, violenze, stupri, delitti programmati - "la mentalità nazista non morì col 1945."

L'autore, oltre a rimandare a una sua precedente opera "*... and the truth shall set you free*", riporta con dovizia di particolari parte del racconto di Cathleen O'Brien, nel suo libro *Trance-Formation of America*. Del programma di violenze da lei subite allo scopo di tenerla soggiogata in una dimensione di sindrome dissociativa. Il cervello umano mette in atto meccanismi di difesa che inducono a rimuovere gli episodi traumatici specie dell'infanzia. La CIA ha attuato esperimenti sui disturbi della personalità multipla finalizzati a plasmare soggetti dalla personalità programmata, da utilizzare come automi. E ha perpetrato delitti orrendi. Tra i nomi di spicco che abusarono di Cathleen, figurano per citarne alcuni Dick Cheney, George Bush padre e Bill Clinton. Un "gioco" consisteva nel liberare

in una foresta, di solito in qualche area segreta militare, “gli schiavi del governo come Cathy, altri bambini e adulti manipolati, prospettando terribili conseguenze nel momento in cui verranno catturati...” Quando venivano presi, erano brutalmente violentati, a volte uccisi. Certi passaggi del racconto lasciano alquanto increduli. Ma la cosa più sconcertante, che lascia senza fiato, è scoprire che sia il libro di Cathleen O’Brien sia quello di David Icke non sono stati oggetto di azioni giudiziarie per diffamazione, di iniziative di sequestro per vie legali o altro. Anzi di entrambi i libri sono state stampate numerose edizioni. (2)

(Rapido zoom sulla realtà italiana - sui libri che narrano gli esordi dell’impero mediatico del politico europeo più discusso - la situazione è poi tanto dissimile?).

Autunno del ’95 alla BBC un programma scientifico “il mondo di domani” prospetta la possibilità di trasferire su microchip la cartella clinica di ogni paziente ... Che succederà, si domanda l’autore, quando il computer dirà no alla vostra carta di credito o al vostro microchip? Saremo totalmente in balia dell’elite dominante e dell’occhio che tutto vede.

Ecco delineata la missione David Icke e la finalità del libro “io sono Me Stesso, io sono Libero”: una guida verso la libertà per la massa dei servi della gleba che nella modernità sono teleguidati come un popolo di robot.

Da una carrellata di considerazioni sul ruolo intimidatorio della religione attraverso i secoli bui, emerge la lotta di potere a tutto campo. Tra le società segrete quella dei Templari è stata la più temibile. Pur dichiarando di essere un’organizzazione cristiana, fu combattuta dai re e dal papato. Finché non “riemersero a livello pubblico come massoneria.” Clamoroso apprendere che in uno degli atenei più elitari del mondo (Università di Yale negli USA) si

compiano “riti d’iniziazione piuttosto oscuri e bizzarri” ... Che al suo interno esista (o sia esistita) una “Società segreta del Teschio e delle Ossa” ... Che tra gli studenti selezionati siano stati iniziati futuri uomini di stato ... Il gruppo Bilderberg, l’istituto reale di affari internazionali, la commissione trilaterale, il consiglio delle relazioni con l’estero ... i Rockefeller, Rotschild ... A queste istituzioni (con lettere capitali) e famiglie (blasonate) sarebbe riconducibile l’impero del male che tutto vede *e controlla*.

La millenaria dottrina esoterica, bollata per secoli come la disciplina dell’occulto e quindi opera del diavolo, ha in sé i germogli della redenzione. Di per sé non è né buona né cattiva, ma può essere utile a liberare le coscienze. La visione panteistica dell’universo tutto abbraccia, dalle esperienze di morte apparente, alla reincarnazione, alla concezione di un Dio la cui essenza è “un enorme campo di energia/coscienza.”

La scienza, quando si ferma a contemplare solo quello che è spiegabile o ripetibile, e mette all’indice tutto il resto, fa opera di disinformazione.

Come ignorare alcune pratiche antiche di guarigione, le energie che i sensitivi riescono a cogliere, la disposizione dei “menhir in corrispondenza di faglie della superficie terrestre che producono effetti magnetici? ... Noi siamo la somma totale delle nostre esperienze eterne, non esiste una cosa come la morte ... Siamo ciò che immaginiamo di essere ... le decisioni che prendiamo e le vite che scegliamo prima dell’incarnazione ... ciò vale per i genitori che scegliamo ... per il colore della pelle ...” Difficile credere ad ognuna di queste affermazione, ma è meglio che affidarsi alle dottrine dominanti.

L’esortazione di fondo è di diffidare delle illusioni di libertà. Il sistema dei partiti avrebbe creato il teatrino dei finti opposti che si alternano al gioco del comando. Il mondo finanziario non sarebbe da meno. I mezzi di comunicazione - le forze di polizia della *zona*

senza grattacapi - hanno la funzione d'ipnotizzare le coscienze, a mezzo del "cancro mentale dei giochi a premi e delle telenovele." Solo se l'individuo libera il proprio genio, potrà affrancarsi dalla prigione delle paure e delle coercizioni. Sgomberato il campo dagli assolutismi, tutto diventa alla sua portata, perfino poter camminare scalzo sui carboni ardenti.

La negazione invece stimola sempre una ossessione riguardo a ciò che si nega. Ecco spiegato perché " i moralisti sono ossessionati dall'attività sessuale degli altri."

Piuttosto che sottomettersi a una autorità costituita, perché non accondiscendere all'idea che la nostra psiche, al momento della 'morte' si stacca dai 'detriti emozionali' per confluire in una dimensione più ampia? Lasciando da parte ogni risentimento, l'amore cosmico diventa un progetto di vita. Il mio, confessa l'autore è quello di sperimentare, imparare, comunicare.

Tutto sommato l'opera mira ad abbattere gli steccati delle verità assolute. Pur offrendo una serie di definizioni e di costruzioni visive, per adepti, tende a non inculcare un vero credo. Semmai ritorna a sottolineare, ad ogni passaggio, quanto sia importante non prendere per buona ogni cosa, qualunque sia la fonte. E "ciò vale anche per quello che leggi in questo libro."

Più candidamente, lasciati andare sulle famose note dei Beatles, "let it be."

Walter E. Gost

"io sono Me Stesso, io sono Libero", di David Icke. Macro Edizioni, Diegaro di Cesena (FC)

Note:

(1) *The hidden persuaders*, Vance Packard

(2) Altri lettori e/o fonti sono giunti alle medesime conclusioni:

<http://www.genitoricattolici.org/trance.htm>

<http://rema2007.wordpress.com/2008/05/08/trance-formation-of-america/>

<http://www.amazon.com/Trance-Formation-America-Cathy-O'Brien/>